

VENDITA A DOMICILIO IN PUGLIA IN NETTA CONTROTENDENZA RISPETTO AL MERCATO ITALIA

Aumentano fatturato e numero di addetti

BARI-L'andamento economico della vendita diretta a domicilio cresce e va in netta controtendenza rispetto al Mercato Italia. Se, da un lato, il Pil del 2005 ha fatto registrare un tasso di crescita dello 0,1%, i risultati ottenuti dalle aziende associate Avedisco (Associazione vendite dirette servizio consumatori) è decisamente più roseo: il fatturato dell'anno scorso ha segnato un incremento dell'1,3% rispetto al 2004, raggiungendo la cifra di 1 miliardo e 250 milioni di euro (+16,5 milioni di euro). In particolare la Puglia ha dato il proprio contributo in maniera decisa con circa 85 milioni di euro di fatturato, corrispondente al 6,8% di quello nazionale. Di più: è in aumento anche la forza lavoro. Gli incaricati delle aziende della vendita diretta, in Italia al 2004, erano poco più di 176mila: nel 2005 sono aumentati del 12,63%, attestandosi attorno alle 198mila



unità (oltre 22mila addetti in più rispetto all'anno precedente). Di questi, si contano oltre 11mila e 300 addetti alla vendita in Puglia, cifra corrispondente al 5,7% del totale nazionale. Un settore, quello degli "incaricati

alle vendite", che si conferma florido e vivace, con un crescita, rispetto al 2004 di oltre 22mila incaricati (+12,63%). Attualmente, quindi, in Italia sono oltre 198mila le persone che, quotidianamente, portano nelle case dei consumatori i prodotti delle aziende della vendita diretta. "Sono dati che sottolineano l'importanza del ruolo rivestito dalla Puglia nella vendita diretta - spiega Enrico Festa, presidente di Avedisco. La regione conferma di essere in questo settore un esempio virtuoso per l'economia del Paese e questi dati sottolineano con precisione quanto vicine siano domanda e offerta in queste due regioni". "Tenuto conto della situazione economica italiana - continua il presidente, in cui la stagnazione dei consumi è perdurata in maniera forte e marcata, aver registrato sia a livello nazionale sia in ambito locale un incremento

rispetto all'anno precedente è un segnale dell'ottima accoglienza da parte dei consumatori dei prodotti di qualità commercializzati dalle nostre aziende associate e indice di professionalità degli addetti alla vendita a domicilio". Grazie alla legge sulla disciplina della vendita diretta del 2005, promossa da Avedisco in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sono stati creati i presupposti per incentivare una nuova forma di lavoro con le dovute tutele fiscali e previdenziali. "La legge sulla disciplina della vendita diretta e della tutela dei consumatori - precisa Festa - ha portato benefici sia sotto il punto di vista della professionalità e delle credibilità sia dell'occupazione. Aver fissato delle regole fiscali e previdenziali certe e sicure ha giovato al dinamismo di un lavoro cui si guarda con un'attenzione sempre maggiore".